UCIMA
Unione Costruttori Italiani Macchine Automatiche per il Confezionamento e l'Imballaggio

Comunicato stampa - 02/07/2026

I costruttori macchine packaging mantengono la crescita: fatturato 2025 a +4% che sfiora i 10,5 miliardi di euro

Con 10,46 miliardi di euro di fatturato e oltre 8,1 miliardi di export, il settore delle macchine per il packaging si conferma il principale comparto della meccanica strumentale italiana per giro d'affari e vendite all'estero.

Prosegue la crescita dell'industria italiana delle macchine automatiche per il confezionamento e l'imballaggio. Nel 2025 il settore sfiora i **10,5 miliardi di euro**, registrando una crescita del **4%** rispetto ai già record risultati del 2024.
I dati sono stati resi noti nel corso dell'Assemblea annuale dei Soci di Ucima, sulla base della 14^**Indagine Statistica Nazionale** condotta dal **Centro Studi di Ucima Mecs**. Lo studio ha coinvolto **629 aziende** del settore, che danno lavoro a **40.611 addetti** (+0,3% sul 2024).

I mercati internazionali

L'export si conferma il principale motore del settore. Nel 2025 le vendite all'estero hanno raggiunto **8,19 miliardi di euro**, pari al **78,3% del fatturato complessivo**, con una crescita del **2,5%** rispetto all'anno precedente.
La propensione all'export delle imprese del comparto resta molto elevata: la quota export media aziendale si attesta all'85,4%.
Le tecnologie italiane per il packaging continuano a distinguersi sui mercati internazionali grazie a qualità, affidabilità e capacità di personalizzazione. In un contesto caratterizzato da tensioni geopolitiche e crescenti barriere commerciali, le imprese italiane mantengono una forte presenza globale grazie a una rete consolidata di filiera e subfornitura.
Il podio delle destinazioni resta invariato: l'**Unione Europea** si conferma la principale area di sbocco delle tecnologie italiane per il packaging, con 2,4 miliardi di euro di fatturato e una quota del 36,8% sull'export totale. L'**Asia** mantiene il secondo posto con un giro d'affari pari a 1,09 miliardi (16,6%), seguita dal **Nord America** con 1,03 miliardi (15,7%). Seguono Europa extra-UE (748,1 milioni di euro; 11,3%), Sud America (717,9 milioni di euro; 10,9%), Africa e Oceania con 575,4 milioni di euro (8,7%).

Il mercato interno

Particolarmente positivo l'andamento del mercato domestico, che nel 2025 cresce del **9,9%**, raggiungendo **2,27 miliardi di euro**. La quota delle vendite realizzate in Italia sale così al **21,7%** del fatturato totale.
L'incremento della domanda interna è stato trainato soprattutto dai comparti food e farmaceutico, che hanno registrato aumenti superiori al 15% sul mercato nazionale.

Settori clienti: food & beverage ancora protagonisti

Anche nel 2025 il comparto delle macchine per il packaging conferma la propria diversificazione settoriale, con una domanda distribuita su più filiere produttive. La maggior parte del fatturato proviene dai **settori alimentare e delle bevande**, che insieme assorbono il **55,4%** delle vendite complessive: il **food** si attesta al primo posto con **3,26 miliardi** di euro (31,2% del fatturato totale), seguito dal **beverage** con **2,54 miliardi** (24,2% del totale). Al terzo posto si colloca il comparto che comprende **tissue, tabacco e altri settori** con **2,05 miliardi** di euro, pari al 19,6% del totale. In forte crescita anche il **settore farmaceutico**, che raggiunge quota **1,84 miliardi** (17,6% del totale).

Fatturato per tipologia produttiva

Le macchine per il **packaging primario** si confermano la principale voce di fatturato, generando il **52,5%** del totale, trainata in particolare dalle formatrici-riempitrici-chiuditrici (**FFS**) che, con **2,28 miliardi** di euro, rappresentano da sole il 21,8% del fatturato complessivo, in crescita dell'**1,9%.** Al secondo posto si collocano le **riempitrici e dosatrici**, con **1,88 miliardi** (18 % del totale). Tra le tecnologie più dinamiche si segnalano le

macchine per pallettizzazione, cresciute dell'8,1%, e le **astucciatrici e incartonatrici**, in aumento del 7,5%.
Struttura territoriale: Emilia-Romagna resta il cuore della Packaging Valley
La **Packaging Valley emiliana** si conferma il cuore produttivo del settore. In **Emilia-Romagna** risiedono **214 aziende** (**34%** del totale), che generano il 61,2% del fatturato complessivo (oltre 6,4 miliardi) e impiegano oltre 22.380 addetti. Seguono **Lombardia**, **Veneto** e **Piemonte**.

Struttura occupazionale in crescita

Nel 2025 il settore ha toccato quota **40.611 addetti**, **+0,3%** sul 2024. Si consolida così la crescita occupazionale registrata negli ultimi anni, che ha portato il comparto a guadagnare oltre 13.000 posti di lavoro rispetto a dieci anni fa.

Bertocco: "Filiera forte, comprendere il cambiamento per guidare la crescita"

> *"Anche nel 2025 il settore delle tecnologie per il packaging ha dimostrato una straordinaria capacità di crescita e adattamento – dichiara Maurizio Bertocco, Presidente di Ucima –. Raggiungere i 10,5 miliardi di euro in un contesto internazionale caratterizzato da tensioni geopolitiche, incertezza economica e nuove barriere commerciali conferma la solidità della nostra industria e della filiera che la sostiene.*
> *Oggi guardiamo al futuro con fiducia, ma anche con grande attenzione a ciò che sta accadendo nel mondo. Le dinamiche geopolitiche, l'evoluzione degli scambi internazionali, le politiche industriali e le trasformazioni tecnologiche sono fattori che possono influenzare profondamente il percorso di crescita delle nostre imprese. Per questo sentiamo l'esigenza di approfondire, comprendere e interpretare le forze che stanno ridisegnando gli scenari globali, così da trasformare i cambiamenti in opportunità e continuare a rafforzare la competitività del packaging italiano".*

Sito di provenienza: UCIMA - https://www.ucima.it